

I RISULTATI DEFINITIVI E LE INDICAZIONI SCATURITE DAL VOTO

Eletti per la Camera e il Senato i candidati delle sinistre

Dal voto la chiara indicazione per far uscire la città dalla crisi

In Val d'Aosta netta sconfitta della DC e dei suoi alleati

LA SPEZIA: A PCI E PSI IL 50,3% DEI SUFFRAGI

Un voto di chiaro significato antifascista e di condanna della svolta a destra - L'impegno democratico dei due eletti, Emilio Chanoux, figlio del martire della Resistenza, e Giuseppe Filletroz - L'affermazione del « regionalismo di sinistra »

La DC è scesa al livello elettorale più basso mai raggiunto - Nuovi significativi successi del nostro partito che ha aumentato i voti del 5,4 per cento - A Lerici conferma della giunta di sinistra e secca sconfitta dello scudo crociato che ha perso due consiglieri

Seggi conquistati nei quattro capoluoghi (comunali)

Table with columns: LISTE, NOVARA, LA SPEZIA, PAVIA, TRIESTE, TOTALE SEGGI. Rows include PCI, PSI, PSDI, PRI, DC, PLI, MSI, PSIUP, Un. Slov., M.I. TLT.

NOTA - Il Consiglio Comunale di Novara è passato da 40 a 50 Consiglieri

Pesante tracollo di missini e liberali

I triestini hanno respinto la formula di centrodestra

Il significato della campagna antifascista portata avanti dal nostro Partito - Nella DC affermazioni di candidati conservatori

Dal nostro inviato

TRIESTE, 28. Se si limita il confronto alle precedenti elezioni amministrative, il nostro partito registra una significativa avanzata: passa infatti dal 20% al 21,3% del corpo elettorale (un risultato mai conseguito fino ad ora) con un incremento di oltre 2800 voti rispetto al 1968.

Dal nostro inviato

PAVIA, 29. La provincia di Pavia si è dunque spostata ancora a sinistra: lo splendido, indiscutibile, successo del nostro partito, e la netta sconfitta della DC e dei suoi alleati, che si traducono in grossi aumenti in cifra e in percentuale, rendono ora possibile una stabile maggioranza di sinistra alla Amministrazione provinciale dove i due partiti dispongono di 18 consiglieri su 30, mentre pesano in maniera determinante sul discorso che si farà per le Giunte dei due maggiori centri che votavano anche per il Consiglio comunale.

Dal nostro inviato

PAVIA, 29. La provincia di Pavia si è dunque spostata ancora a sinistra: lo splendido, indiscutibile, successo del nostro partito, e la netta sconfitta della DC e dei suoi alleati, che si traducono in grossi aumenti in cifra e in percentuale, rendono ora possibile una stabile maggioranza di sinistra alla Amministrazione provinciale dove i due partiti dispongono di 18 consiglieri su 30, mentre pesano in maniera determinante sul discorso che si farà per le Giunte dei due maggiori centri che votavano anche per il Consiglio comunale.

Dal nostro inviato

LA SPEZIA, 28. Due dati racchiudono la risposta della popolazione spezzina a questa consultazione: la Democrazia cristiana è scesa al livello elettorale più basso mai toccato in tutta la storia della città; il PCI ha raggiunto il livello più alto, aumentando i propri suffragi del 5,4 per cento rispetto alle elezioni del maggio scorso. Un progresso che va assai al di là del compatto apporto degli elettori che nella precedente consultazione si espressero per il PSIUP, il quale aveva ottenuto allora l'1,4 per cento dei voti. Il successo del PCI non solo tutto l' elettorato del PSIUP ha riversato i suoi suffragi sulle liste comuniste, ma anche un altro 4 per cento degli elettori ha fatto in questo senso la sua scelta.

La RAI-TV e i risultati elettorali

Tecnica della falsificazione

Il preciso proposito della RAI-TV di distorcere e manipolare i risultati elettorali è stato confermato dalle notizie di ieri. Come già lunedì sera, i notiziari elettorali sono stati concepiti in modo da impedire la comprensione dei dati o per confondere le idee quando il risultato era macroscopicamente sfavorevole alla DC e ai suoi alleati.

Questi « connotati » biografici dei due candidati vennero concorrentemente sottolineati e significati antifascista, e di condanna della svolta a destra, di cui è carico il voto del centro-sinistra. I tre dretti-Malagodi era praticamente appena nato che già la Giunta regionale doveva prestare conto a una virgoletta dello statuto speciale della regione. Si andava verso le elezioni politiche mentre Andreotti inaspriva l'attacco alle autonomie locali.

SARDEGNA: forte avanzata dei comunisti a Porto Torres

Aumentati due seggi e il 7 per cento - Progresso anche rispetto alle politiche

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 28. Il voto sardo ha segnato un positivo risultato per il PCI e le sinistre in generale, che avanzano quasi ovunque costringendo la DC a mettere in vista la profonda spaccatura già emersa, a livello di vertice, nelle recenti vicende della crisi regionale. La DC arretra ovunque nei comuni superiori al cinquemila abitanti (dove in 4 erano state presentate liste di dissidenti), e in quelli delle zone interne.

LA SPEZIA: forte avanzata del PCI e del PSI

Aumentati i seggi e il 5,4 per cento - A Lerici conferma della giunta di sinistra

Dalla nostra redazione

LA SPEZIA, 28. Due dati racchiudono la risposta della popolazione spezzina a questa consultazione: la Democrazia cristiana è scesa al livello elettorale più basso mai toccato in tutta la storia della città; il PCI ha raggiunto il livello più alto, aumentando i propri suffragi del 5,4 per cento rispetto alle elezioni del maggio scorso.

Dal nostro inviato

LA SPEZIA, 28. Due dati racchiudono la risposta della popolazione spezzina a questa consultazione: la Democrazia cristiana è scesa al livello elettorale più basso mai toccato in tutta la storia della città; il PCI ha raggiunto il livello più alto, aumentando i propri suffragi del 5,4 per cento rispetto alle elezioni del maggio scorso.

Dal nostro inviato

LA SPEZIA, 28. Due dati racchiudono la risposta della popolazione spezzina a questa consultazione: la Democrazia cristiana è scesa al livello elettorale più basso mai toccato in tutta la storia della città; il PCI ha raggiunto il livello più alto, aumentando i propri suffragi del 5,4 per cento rispetto alle elezioni del maggio scorso.

Dal nostro inviato

LA SPEZIA, 28. Due dati racchiudono la risposta della popolazione spezzina a questa consultazione: la Democrazia cristiana è scesa al livello elettorale più basso mai toccato in tutta la storia della città; il PCI ha raggiunto il livello più alto, aumentando i propri suffragi del 5,4 per cento rispetto alle elezioni del maggio scorso.

Dal nostro inviato

LA SPEZIA, 28. Due dati racchiudono la risposta della popolazione spezzina a questa consultazione: la Democrazia cristiana è scesa al livello elettorale più basso mai toccato in tutta la storia della città; il PCI ha raggiunto il livello più alto, aumentando i propri suffragi del 5,4 per cento rispetto alle elezioni del maggio scorso.

Dal nostro inviato

LA SPEZIA, 28. Due dati racchiudono la risposta della popolazione spezzina a questa consultazione: la Democrazia cristiana è scesa al livello elettorale più basso mai toccato in tutta la storia della città; il PCI ha raggiunto il livello più alto, aumentando i propri suffragi del 5,4 per cento rispetto alle elezioni del maggio scorso.